

Pulizia e sanificazione professionale Formula Servizi e le sue eccellenze

Dal 7 al 9 settembre la cooperativa forlivese "racconterà" il dispositivo robotico applicato in Romagna con la Scuola superiore di Pisa per alleggerire il peso dei lavoratori

FORLÌ

C'è un asse tra Romagna e Pisa. Qui, in questi mesi, si è disegnato il futuro del mondo della pulizia. Un'alleanza tra la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la società Formula Servizi ha reso possibile la sperimentazione di un dispositivo robotico tutto da indossare che in futuro renderà più semplice e veloce questo mondo. Da martedì a giovedì prossimi, a Verona, proprio l'esperienza toscano-romagnola sarà raccontata a Issapulire, la Fiera internazionale della pulizia e della sanificazione professionale. Con l'asse Romagna-Pisa è stato dato un forte contributo allo sviluppo di un esoscheletro che permette, con un meccanismo ingegnerizzato, di alleviare il carico al quale vengono sottoposti i muscoli e le articolazioni di chi fa pulizia tutti i giorni. Un esempio è presto fatto: persino nei film americani si vedono gli operatori pulire i vetri dei grattacieli di Manhattan e avere a che fare con aste e strumentazioni che possono pesare tra i 7 e gli 8

chili. Questo sistema alleggerisce chi lavora di circa la metà, prevenendo infortuni e malattie professionali, tagliando di fatto tutta una serie di pesi eccessivi ai muscoli e alla schiena. «Quest'idea nasce dopo un incontro tra me e Nicola Vitiello, associate professor del BioRobotics Institute della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, che aveva fatto vedere un esoscheletro per svolgere tutta un'altra attività legata ai controlli nel sottoscocca delle auto – commenta Massimiliano Mazzotti, direttore generale di Formula Servizi –. Mi sono chiesto se questa innovazione potesse essere applicata anche per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per chi opera nell'ambito delle pulizie». L'idea è piaciuta e si è trasformata in realtà con un'area di ricerca applicata Romagna-Pisa.

Le auto

A Verona si presenterà anche un'altra buona pratica legata alla

pulizia e alla sanificazione delle auto. Il Covid su questo ha aperto un nuovo capitolo: prima si trattava di un'operazione che, soprattutto nelle formule delle auto condivise, veniva fatta una volta ogni tanto. Oggi è diventata una necessità quotidiana. «Un tempo passavamo per togliere le lattine da sotto i sedili – spiega Marco Sanchi, responsabile Cleaning di Formula Servizi –. Oggi c'è sempre più bisogno di veicoli puliti e sanificati che seguano le disposizioni previste dall'Istituto superiore di sanità, grazie alle sue linee guida su vari ma-

teriali per la sanificazione. Utilizziamo solo prodotti Pmc con azione virucida e materiale ricondizionati con procedure certificate». Il coronavirus ha fatto tramontare l'abitudine di passare il pannello prima di prendere servizio non perché sia sbagliato, ma perché la stessa pandemia ha dimostrato la sua inefficacia per il volante, il cambio e il cruscotto. Se non sanificati a regola, infatti,

**LA BUONA
PRATICA
ANCHE NELLA
CURA
DELL'AUTO**



Massimiliano Mazzotti, direttore generale di Formula Servizi FOTO BLACCO

è proprio quel pannello che può dimostrarsi un veicolo di trasmissione del virus.

«Un po' in tutta Italia – aggiunge ancora Marco Sanchi – e in particolare modo in Romagna già diversi privati con importanti parchi auto, ma anche municipalizzate ed enti pubblici, hanno fatto emergere questo nuovo mercato».

Cuore romagnolo

La cooperativa Formula Servizi ha la sua sede principale a Forlì e strutture operative a Riccione, Ascoli, Roma, Firenze, Torino. Dei suoi 2.600 dipendenti, circa il 40% sono in Romagna. Il mondo delle pulizie rappresenta per l'azienda circa il 50% del proprio fatturato.

GIAMPIERO VALENZA